



Indirizzo
CH
Telefono
E-mail
Internet

Via Lucomagno 14
6710 Biasca
091 874 39 00
info@biasca.ch
www.biasca.ch

Biasca
Rif

11 marzo 2026
371w36
RM 191//10.03.2026
S 2474

MESSAGGIO MUNICIPALE

n. 1 – 2026

del 10 marzo 2026

**concernente la richiesta di un credito di CHF 945'000.00
per la messa in opera del Piano di gestione neofite invasive nel comparto del
fondovalle di Biasca nel periodo 2026-2030**

Gentile signora Presidente,
signore e signori Consiglieri comunali,

il presente messaggio ha quale oggetto la richiesta di un credito di CHF 945'000.00 per la lotta e la gestione delle neofite invasive nel fondovalle del nostro Comune che rientra nell'ambito del Piano di gestione quinquennale 2026-2030.

1. Mandato

Negli ultimi anni il Comune è stato coinvolto in quattro progetti che hanno richiesto interventi mirati per contrastare la diffusione delle neofite invasive (Poligono del Giappone, Ailanto, ecc.), in particolare nei seguenti ambiti:

- manutenzione dei corsi d'acqua nel comprensorio del Consorzio Manutenzione Arginature Bassa Blenio (CMABB);
- riale Froda;
- innalzamento degli argini del fiume Brenno in zona "Al Ponte";
- sistemazione dell'area ex discarica/AP 11.

Dal 2017, il progetto di lotta avviato dal CMABB è divenuto di interesse regionale, coinvolgendo tutti i Comuni della Valle di Blenio. Di anno in anno, le attività si sono estese a un numero crescente di riali e aree del comparto.

A partire dal 2022, in collaborazione con lo studio Consultati SA (per la parte progettuale) e l'Associazione Caritas Ticino SA (per la parte esecutiva), nonché sulla base dei risultati ottenuti

all'interno del comprensorio del CMABB, il Comune si è attivato per promuovere due importanti interventi di gestione che hanno riguardato le seguenti aree:

A. Fiume Brenno – zona “Al Ponte”

L'innalzamento degli argini del fiume Brenno, all'altezza della zona “Al Ponte”, ha richiesto l'adozione di provvedimenti specifici a causa della presenza di piante invasive all'interno dell'area di cantiere. Conclusa l'opera, si è reso necessario accompagnare gli interventi principali con azioni mirate di controllo e di intervento annuali. Il Poligono del Giappone è tuttavia presente in maniera massiccia anche più a nord, al ponte di Loderio, per un'area di circa 3'000 mq.

B. Fiume Brenno – Loderio / Legiuna

Parallelamente agli interventi promossi dal progetto Valle di Blenio, concentrato nella zona di Loderio prevalentemente sull'area del parco della Legiuna, si è reso necessario intervenire su entrambe le sponde del fiume Brenno per un'area complessiva di circa 4'000 mq.

2. Piano di gestione neofite invasive 2026-2030

Nel 2021, tramite un primo mandato allo studio Consultati SA, è stato avviato lo studio preliminare per l'elaborazione di un progetto globale con relativo piano d'azione volto alla lotta contro le neofite invasive. Il progetto è stato presentato il 9 novembre 2022 ai rappresentanti dei Municipi di Biasca e Pollegio, del Patriziato di Biasca, dell'Ufficio forestale 2° circondario, dell'Ufficio della selvicoltura e degli organismi pericolosi, dell'Ufficio della natura e del paesaggio, dell'Ufficio della gestione dei rischi ambientali e del suolo, dell'Ufficio dei rifiuti e dei siti inquinati, nonché al Gruppo di Lavoro Organismi Alloctoni Invasivi GLO-AI, promosso dal Cantone, che ha collaborato fin da subito alla definizione del progetto. Il progetto globale si è successivamente evoluto in un Piano di gestione quinquennale.

Il progetto definitivo è stato approvato dal Consiglio di Stato nel suo complesso (progetto ed esecuzione) con decisione n. 820 del 19 febbraio 2025 nella quale è stata definita anche la quota di sussidio globale (cantonale e federale) relativa alla parte forestale del progetto. La conferma del sussidio per la parte relativa alla protezione della natura è giunta in seguito all'approvazione, da parte del Gran Consiglio, durante la seduta del 15 settembre 2025, del credito quadro di CHF 8'000'000.00 e dell'autorizzazione alla spesa di CHF 12'800'000.00 per l'attuazione del Piano d'azione della Strategia Biodiversità Svizzera nel settore della protezione della natura.

Enti e partner coinvolti

Al progetto partecipano i seguenti enti:

- Comune di Biasca – promotore e capofila;
- Comune di Pollegio;
- Patriziato di Biasca;
- Consorzio manutenzione arginature Bassa Blenio (CMABB);
- Consorzio manutenzione arginature Riviera (CMAR);
- Ufficio della natura e del paesaggio (UNP);
- Sezione forestale (SF);
- Sezione protezione aria, acqua e suolo (SPAAS).

Il progetto di lotta e gestione delle neofite invasive prevede interventi mirati nel periodo 2026-2030 (vedi figura 1).

Il Comune di Pollegio partecipa al progetto per garantire una gestione coerente lungo il fiume Brenno, il cui alveo è condiviso tra i due Comuni.

Il Piano di lotta e gestione è stato elaborato conformemente alla "Direttiva cantonale sulla presentazione dei progetti di gestione delle neofite invasive al GL-OAI, che definisce i criteri per l'ottenimento dei finanziamenti da parte dei diversi uffici cantionali.

A seconda delle specie sono state definite delle aree d'intervento prioritarie in accordo con i diversi enti cantionali.

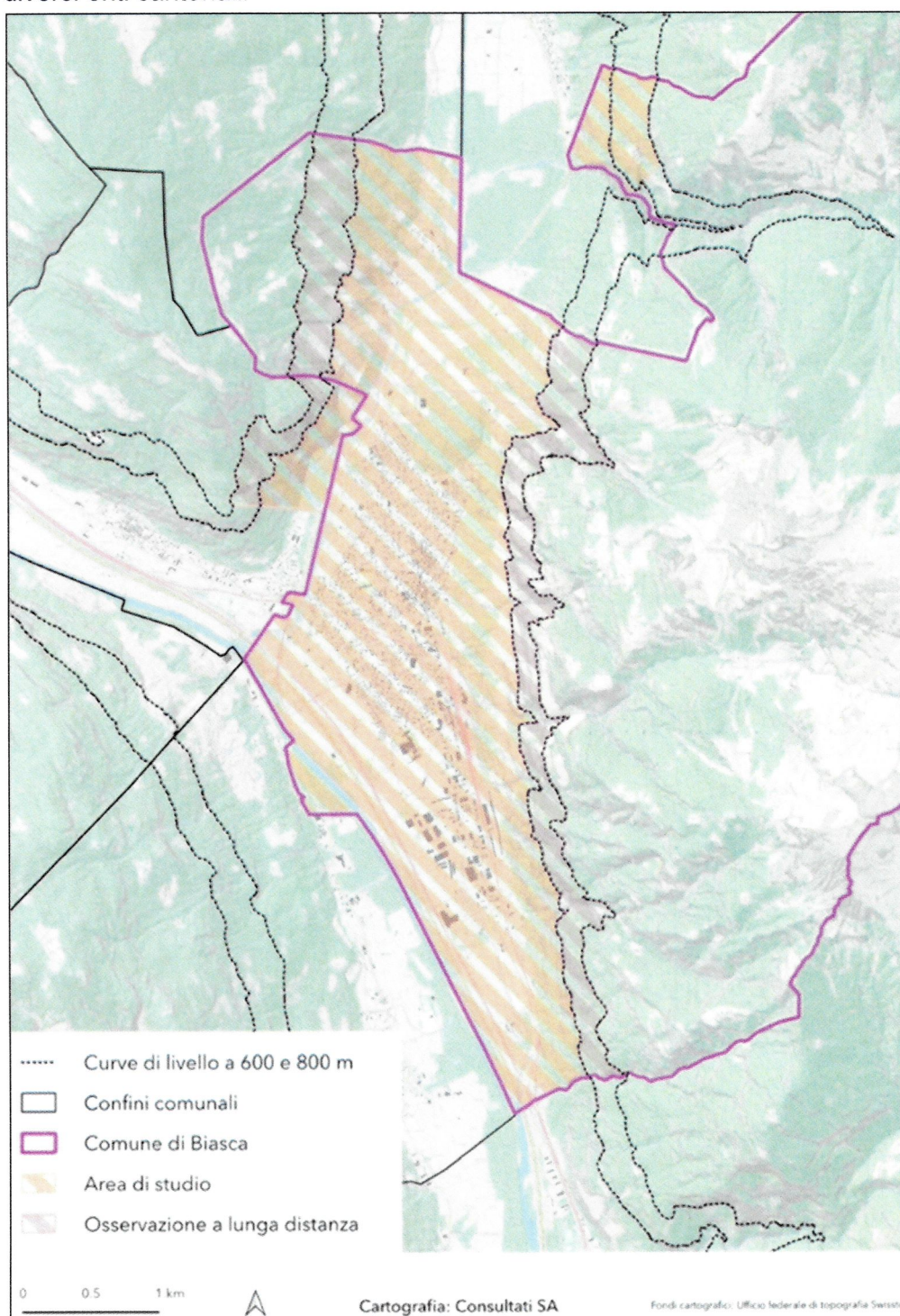


Figura 1.

Obiettivi del progetto

Il progetto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi principali:

- contenere e prevenire la diffusione delle neofite invasive attraverso adeguate misure di gestione del territorio;
- eradicare le specie prioritarie in aree specifiche;
- sensibilizzare e coinvolgere gli attori locali;
- monitorare l'evoluzione dei focolai e adottare nel tempo i metodi di gestione.

Specie invasive prioritarie nel comparto

Senza entrare nel dettaglio della strategia, il Piano è stato allestito per contrastare le specie prioritarie invasive presenti nel comparto, tra cui:

- Poligono asiatico (del Giappone)
La specie è ben diffusa lungo il fiume Brenno e nella zona golenale della Legiuna, dove gli interventi di contenimento sono iniziati nel 2022. Il riale Froda risulta particolarmente compromesso mentre altri focolai sono presenti lungo la linea ferroviaria e in ambito urbano.
- Ailanto
Specie diffusa su tutto il territorio, in particolare nelle zone perturbate, negli habitat pionieri e ruderali e nelle zone edificate. Le piante si trovano spesso localizzate in aree impervie o di difficile accesso.
- Paulownia e sommacco maggiore
Nel comparto sono stati individuati pochi esemplari di sommacco maggiore e paulownia, presenti soprattutto nei giardini privati e nelle periferie dei centri abitati.
- Palma di Fortune e lauroceraso
Entrambe le specie sono coltivate principalmente in giardini privati ma diversi focolai spontanei sono stati rilevati ai margini del bosco di protezione.

Lotta: metodi, strategia e pianificazione

Le metodologie di intervento sono principalmente meccaniche e vengono applicate in base alla specie e alle differenti situazioni. Eventuali interventi chimici sono valutati caso per caso. Il progetto considera gli interessi dei diversi attori e le relative possibilità di sussidiamento degli interventi.

Poligono asiatico - (del Giappone)

Taglio/estirpazione ogni tre settimane i primi tre anni, poi è possibile ridurre gradualmente la frequenza d'intervento. Su piccole superfici facilmente accessibili sono considerati anche lo scavo e l'elettrodiserbo. Dove possibile si prevede di utilizzare anche il pascolo ovino come tecnica gestionale.

Ailanto

Interventi sugli alberi da seme per contenere la diffusione della specie, tramite cercinatura e due interventi annuali di controllo dei ricacci. In una seconda fase è utile valutare l'eliminazione dei grossi alberi maschi per ridurre ulteriormente il rischio di fecondazione su lunghe distanze di alberi femmina dimenticati o difficilmente identificabili.

Paulownia

Cercinatura alberi, estirpazione piccole piante e due interventi annuali di controllo dei ricacci.

Sommacco maggiore

Cercinatura alberi, estirpazione piccole piante e tre interventi annuali di controllo dei ricacci.

Palma

Taglio o estirpazione delle piante.

Lauroceraso

Taglio o estirpazione delle piante e controllo dei ricacci.

3. Interventi sui terreni privati

Nel corso del progetto sarà definita una strategia di coinvolgimento dei proprietari privati, comprendente in particolare:

- sensibilizzazione e informazione dei proprietari riguardo alla presenza e ai rischi delle neofite invasive, nonché alle misure gestionali raccomandate;
- individuazione di incentivi, meccanismi di collaborazione e supporto tecnico per facilitare gli interventi sui terreni privati;
- definizione di criteri chiari circa le responsabilità, gli obblighi di manutenzione e le modalità di controllo sulla persistenza delle specie invasive nei terreni privati, in conformità alle normative vigenti.

4. Interventi agroforestali sperimentali

Nell'area protetta della Legiuna, nella zona più a sud a Loderio, si prevede di attuare interventi sperimentali di tipo agroforestale finalizzati al contrasto delle specie vegetali invasive.

L'obiettivo principale è la tutela e il ripristino delle tipologie ambientali caratteristiche dell'area, in particolare dei cespuglieti *xerothermofili*, attualmente fortemente compromessi dalla presenza del caprifoglio giapponese (*Lonicera japonica*).

Gli interventi saranno concepiti secondo un approccio integrato e sostenibile, volto a favorire il recupero della biodiversità locale e a garantire la stabilità ecologica dell'area nel lungo periodo.

5. Controllo dei risultati, adattamenti, post-intervento

Le squadre d'intervento raccolgono diverse informazioni utili, quali i tempi d'esecuzione degli interventi, indicatori per il monitoraggio dell'evoluzione dei focolai, materiale fotografico e ulteriori osservazioni di terreno. La direzione lavori provvede ad aggiornare i dati cartografici e a raccogliere eventuali nuove segnalazioni provenienti dagli enti coinvolti. Tutte le attività vengono condivise attraverso un rapporto annuale, nel quale vengono definiti di comune accordo gli obiettivi e la pianificazione dei lavori per gli anni successivi.

Il monitoraggio e gli interventi si rendono necessari nei luoghi in cui la situazione non risulta ancora risolta. I lavori sono previsti fino al 2030, anno in cui verrà valutato come impostare la gestione futura, garantire un approccio coerente con gli obiettivi prefissati e promuovere il consolidamento di una cultura di gestione attiva e di prevenzione rispetto alla problematica delle neofite invasive.

6. Preventivo

Il preventivo, allestito dallo studio Consultati SA, è in realtà una stima dei costi valutata in base all'esperienza nella lotta alle neofite invasive acquisita nel corso degli anni:

	CHF
Prestazioni di sfalcio, estirpazione e raccolta residui vegetali	313'834.00
Prestazioni azienda forestale	355'227.00
Progettista	<u>125'465.00</u>
Sub. totale 1	794'526.00
Imprevisti 10%	<u>79'452.60</u>
Sub. totale 2	873'978.60
IVA 8.1%	<u>70'792.40</u>
Totale Piano gestione neofite invasive 2026-2030	944'771.00
	importo ritenuto per la ripartizione dei costi e il sussidiamento
Arrotondamento	<u>229.00</u>
Piano gestione neofite invasive 2026-2030	945'000.00

7. Esecuzione dei lavori

La gestione dell'area sarà avviata nell'estate del 2026, una volta cresciuta in giudicato la decisione del Legislativo, con l'esecuzione dei primi interventi mirati di contenimento delle specie invasive.

Parallelamente, il progetto sarà ulteriormente approfondito e coordinato, in particolare per la definizione operativa della strategia di coinvolgimento dei proprietari privati, così da garantire un approccio integrato e omogeneo nella gestione complessiva del territorio interessato.

8. Contributi e sussidi

Il progetto ha ottenuto importanti sussidi da parte del Cantone e della Confederazione, pari al 74% (percentuale approssimata) dei costi totali preventivati di CHF 944'771.00, corrispondenti a CHF 697'196.00.

A titolo informativo, la seguente tabella illustra la ripartizione dei sussidi e le competenze dei servizi cantonali coinvolti:

	Totale	Promotori	UNP	SF	SPAAS		Promotori	UNP	SF	SPAAS
Interventi e DL						Interventi e DL				
LPN	359'285	71'857	169'723	-	117'705	LPN	20%	47%	-	33%
Bosco	451'968	135'590	-	316'378	-	Bosco	30%	-	70%	-
Ambito urbano	40'018	17'578	-	-	22'440	Ambito urbano	44%	-	-	56%
Altre voci (monitoraggio, sensibilizzazione, rendicontazione e coordinamento)	93'500	22'550	43'725	27'225	-	Altre voci (monitoraggio, sensibilizzazione, rendicontazione e coordinamento)	24%	47%	29%	-
Totali	944'771	247'575	213'448	343'603	140'145					

Ripartizione complessiva

Promotori	26%
Cantone	74%

Ripartizione tra i promotori

Comune di Biasca	16%
Comune di Pollegio	1%
Consorzio manutenzione arginatura bassa Blenio	2%
Consorzio manutenzione arginatura Riviera	1%
Patriziato di Biasca	6%

Le percentuali relative alla ripartizione del costo (26%-74%) sono state approssimate per semplificare l'esposizione.

Ripartizione dei costi

Tutte le parti coinvolte hanno già aderito al progetto e alla suddivisione dei costi:

	2026	2027	2028	2029	2030	Totale
Ufficio della natura e del paesaggio	48'490	46'233	42'673	39'468	36'584	213'448
Servizio forestale	73'829	73'005	67'238	64'766	64'766	343'603
Sezione protezione aria acqua e suolo	28'050	33'990	29'403	25'737	22'965	140'145
Comune di Biasca	28'933	34'589	31'175	29'046	28'020	151'763
Comune di Pollegio	1'589	1'430	1'287	1'158	1'043	6'507
Consorzio manutenzione arginature bassa Blenio	5'297	4'767	4'290	3'861	3'475	21'690
Consorzio manutenzione arginature Riviera	2'943	2'943	2'648	2'383	2'145	13'062
Patriziato di Biasca	12'005	11'829	10'593	10'063	10'063	54'554
Totale	201'135	208'786	189'306	176'483	169'061	944'771

9. Oneri finanziari

La spesa oggetto del presente credito è inserita nel conto degli investimenti del Preventivo 2026 e nel Piano finanziario 2023-2027.

Per il calcolo degli oneri finanziari dell'opera è determinante la spesa effettiva, dedotti i vari sussidi e contributi.

Questi lavori di manutenzione vanno classificati a bilancio nel gruppo 1405 "Boschi" e a conto investimenti nel gruppo 5050. La durata di vita prevista è di 15-20 anni, per cui si propone di attribuire la durata di utilizzo di 15 anni.

	CHF
La spesa da considerare, come risulta dal riassunto al punto 6, è di:	944'771.00
- sussidi cantonali e federali	- 697'196.00
- contributi	- 95'812.00
Totale spesa determinante totale negli anni 2026-2030	151'763.00

Ne conseguono i seguenti oneri finanziari:

- ammortamento amministrativo lineare annuo: CHF 10'117.55 (15 anni);
- interessi passivi sul capitale medio investito: CHF 3'035.26 (tasso 4%).

Considerato che la lotta e la gestione delle neofite invasive nel fondovalle del Comune costituisce un investimento inderogabile che sarà ripartito negli anni 2026-2030, riteniamo che il credito proposto nel presente messaggio municipale sia sostenibile per le finanze comunali.

10. Procedura di voto

L'approvazione di una spesa d'investimento (art. 13 cpv. 1 lett. e) LOC) richiede la maggioranza assoluta (art. 61 cpv. 2 LOC), la risoluzione dovrà pertanto ottenere il voto favorevole di almeno 18 Consiglieri comunali.

11. Commissione

Richiamato l'art. 10 RALOC, il messaggio è assegnato alla Commissione della gestione.

Visto quanto precede,

s'invita il Consiglio comunale a voler

risolvere:

1. Sono approvati il progetto e il preventivo per la lotta e la gestione delle neofite invasive nel fondovalle del Comune di Biasca nel periodo 2026-2030.
2. È accordato un credito di CHF 945'000.00 per la realizzazione delle opere di cui al punto 1. da utilizzare, pena la sua decadenza, entro il 31 dicembre 2030.
3. La spesa, i sussidi e i contributi saranno registrati a consuntivo nel conto degli investimenti del Comune n. 5050 "Boschi".

Con ossequio.

Per il Municipio:

il Sindaco

Loris Galbusera



il Segretario comunale

Curzio Andreoli

Allegato: progetto Consultati SA